

Oggetto: [SERENOREGIS_NEWS] 2011/12

Mittente: "Centro Studi Sereno Regis" <comunicazione@serenoregis.org>

Data: Thu, 31 Mar 2011 16:06:00 -0400

A: "" <comunicazione@serenoregis.org>



**Newsletter del Centro Studi Sereno Regis
N. 2011/12 - giovedì 31 marzo 2011**

«Vivere semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere» (M. K. Gandhi)

Aiutaci a diffondere le nostre idee: [Invia questa newsletter a un amico/a](#)

APPUNTAMENTI

ITALIAEUROPA, lavoro e pace in 150 anni

Cuneo, dal 19 marzo al 29 maggio 2011.

Unire è impresa ben più nobile che dividere. Ma anche più difficile e lenta nel tempo, specie quando in gioco vi sono egoismi, sovranità e la "vista corta" di chi ci governa, in Italia come in Europa. A farne le spese sono da sempre la pace e le condizioni di chi lavora, che lo faccia sulla propria terra o arrivando da lontano. ([continua](#))

Non fare il soldato. Studi sull'antimilitarismo e sul rifiuto della coscrizione nella storia d'Italia

venerdì 1 aprile 2011 – ore 14.30

Museo Diffuso della Resistenza, corso Valdocco, 4/a – Torino

Convegno nazionale in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Il convegno prevede una rassegna degli studi già realizzati e si pone l'obiettivo di dare indicazioni di nuove vie per la ricerca.

Primo Piano

Il nostro dono per Il Centro Sereno Regis

Care amiche e socie, cari amici e soci, come certamente saprete i tagli al terzo settore, uniti alla generalizzazione di una crisi che si intravede ormai come strutturale e non passeggera, hanno fatto precipitare le previsioni finanziarie del Centro Studi verso prospettive sconfortanti. ([leggi tutto](#))

FORMAZIONE – Il ponte di Irene".

Laboratorio di reciprocità tra femminile e maschile

Laboratorio primaverile - INCONTRO DI SGUARDI - Laboratorio di ricerca con metodologie autobiografiche

sabato 2 aprile 2011 - ore 9,30 – 18,30.

Sala Gandhi - Centro Studi Sereno Regis - via Garibaldi, 13 - Torino

Il femminile e il maschile costituiscono l'esperienza umana ad ogni strato di complessità. A seconda delle epoche e dei contesti il loro rapporto si è configurato dalla complementarità all'esclusione, dall'armonia all'oppressione. ([leggi tutto](#))

FORMAZIONE – Al di là del muro

Interventi civili di pace: l'esperienza di At

[\(leggi tutto\)](#)

**di fronte alla crisi... Voci Fuori Dal Coro.
Nucleare: soluzione del problema o
problema senza soluzione?**

martedì 5 aprile 2011, ore 20.30

**UniversATTAC Torino – Caffè Basaglia –
via Mantova 34 – Torino**

Crisi energetica e scenari possibili. Incontro
con Emanuele Negro, fisico, consulente
energetico ([leggi tutto](#))

Nucleare? No grazie, ma non basta!

**Sala Biblioteca – Centro Studi Sereno
Regis – via Garibaldi, 13 – Torino**

**sabato 9 aprile 2011 – dalle ore 14,30 alle
18,30**

Come costruire un'alternativa energetica
equa, solidale e sostenibile. Interventi di
Emanuele Negro e Nanni Salio ([leggi tutto](#))

RIFLESSIONI

**Libia: guerra in corso
di Johan Galtung**

Da Washington. Davvero. Un
medico che curi solo gli amici,
non i nemici, non è un medico
ma una delle parti in guerra.

Un'organizzazione che protegga
solo i civili dalla nostra parte e
non dall'altra, non è umanitaria
ma belligerante. Siamo assertori
del Giuramento d'Ippocrate negli
affari mondiali. Pertanto, non c'è
nulla di storico nella risoluzione
1973 del 17 marzo del Consiglio
di Sicurezza. Storica sarebbe
stata una risoluzione che
proteggesse eventuali nemici e

**Tuwani (Palestina) e Castelvoturno (NA)
dell'Operazione Colomba**

venerdì 15 aprile 2011, dalle ore 18 alle 20

**Sala Gandhi - Centro Studi Sereno Regis - via
Garibaldi 13 - Torino**

Il percorso Al di là del muro è un necessario
approfondimento storico, politico e sociale
previsto in 5 incontri tra marzo e giugno 2010
([leggi tutto](#))

CAMPI ESTIVI 2011

Il MIR-MN del Piemonte e Valle d'Aosta, in
collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis
e con altri gruppi e comunità, organizza alcuni
campi per l'estate con lo scopo di diffondere la
nonviolenza praticandola. E' ormai dal 1987 che
i campi sono organizzati, riprendendo
un'iniziativa di Lanza del Vasto. I campi estivi,
che sono occasione di condivisione e di
formazione, hanno l'intento di stimolare la
curiosità per la nonviolenza. ([leggi tutto](#))

Novità in Biblioteca - Segnalazioni e recensioni

(a cura della Biblioteca del Centro Studi Sereno
Regis - Orario: lunedì-mercoledì-venerdì: dalle
ore 10 alle ore 16; martedì-giovedì: dalle ore
12.30 alle ore 18.30)

**L. Tolstoj, *Il risveglio interiore*. Scritti
sull'uomo, la religione, la società, Incontri
Editrice, Sassuolo 2010, pp. 224, € 12,00**

(Leggi la [recensione](#) di Cinzia Picchioni)

Pillole di semplicità volontaria

(a cura di Cinzia Picchioni - Per contatti: via
Bertola, 57 - Torino - 011539170)

Il tempo è denaro

Solo oggi mi sembra di aver capito veramente il
significato di questo detto. Ma non nel senso che
comunemente gli si attribuisce. Di solito si usa
dire «Il tempo è denaro» quando qualcuno ce lo
fa perdere e cerchiamo di fargli capire che non ci
si comporta così... Provo invece a spiegare
come mi sembra di essere riuscita a capire
veramente che «il tempo è denaro»... ([continua](#))

Giornalismo di Pace

ponesse dei limiti agli amici del trio anglo-americano-francese che domina il Consiglio di Sicurezza ONU e mette la loro NATO a disposizione dell'ONU come poliziotto mondiale.

[\(continua\)](#)

La rivoluzione araba e l'immaginazione democratica di Walden Bello

Le sollevazioni democratiche arabe hanno portato una folata di nostalgia a molte persone che avevano inscenato le proprie rivoluzioni democratiche in anni passati. Guardando svolgersi gli avvenimenti in piazza Tahrir al Cairo su Al Jazeera e CNN, quella sensazione di "tutto quel che è solido svanisce nell'aria sottile", come avrebbe detto Marx, tornava a molti di quelli che salirono sulle barricate durante l'originaria Rivoluzione del Potere Popolare (People Power) nelle Filippine del 1986.

[\(continua\)](#)

Vi auguro un Egitto: lettera aperta alle persone coscienti in Occidente di Omar Barghouti

Vi auguro un Egitto! Vi auguro empowerment per resistere; per lottare per la giustizia sociale ed economica; per conquistare la vostra vera libertà e uguali diritti.

Da Hiroshima a Fukushima di Jonathan Schell

Gli eventi orribili e strazianti che hanno luogo in Giappone presentano una strana concatenazione di diversi disastri. Anzitutto, il pianeta ha scatenato uno dei suoi colpi primordiali, un terremoto di intensità superiore a quella di ogni altro registrato fino a oggi in Giappone. Il terremoto, a sua volta, ha causato lo tsunami colossale che, quando ha colpito le coste nordorientali del paese, ha polverizzato ogni cosa sul suo cammino, dando forma a un'ondata lurida composta di fango, automobili, edifici, case, aeroplani e altri rottami di ogni specie. In parte perché il terremoto aveva spianato il livello del paese di circa sessanta centimetri, l'ondata poté rotolare fino alla distanza di una decina di chilometri all'interno, uccidendo migliaia di persone. In una dimostrazione stupefacente della sua potenza, come ha riferito il «New York Times», il terremoto ha spostato sia parti del Giappone, di quattro metri verso Est, sia leggermente l'asse della Terra abbreviando di fatto la durata del giorno, anche se soltanto in misura infinitesima (1,8 millesimi di secondo). [\(continua\)](#)

Rassegna stampa (a cura della redazione)

«Temo che Gheddafi non cadrà così presto» Gabriele Catania intervista Gene Sharp

Intervista esclusiva a Gene Sharp, candidato al Nobel per la Pace nel 2009, massimo teorico vivente della political defiance, cioè la lotta nonviolenta con scopi politici contro una dittatura. Secondo il direttore dell'Albert Einstein Institution, in Libia «la rivoluzione violenta sembra essere partita dalla defezione di un importante ufficiale dell'esercito, conducendo poi all'intervento straniero. Se i rivoluzionari avessero mantenuto una disciplina nonviolenta, verosimilmente il regime di Gheddafi, dopo gravi brutalità, sarebbe caduto nel giro di due mesi. In Tunisia ed Egitto c'è voluto meno di un mese. Alcuni commentatori americani pensano che il dittatore governerà per altri mesi, forse perfino anni. Con la pratica della nonviolenza, invece, i dissidenti siriani hanno destabilizzato il regime».

Vi auguro la volontà e la capacità di evadere dalle vostre mura di prigione ben nascoste.

[\(continua\)](#)

Cinque cause dell'insurrezione araba

di Ignacio Ramonet

Quali sono le cause dell'uragano di libertà che, dal Marocco al Bahrein, passando per Tunisia, Libia ed Egitto, soffia sul mondo arabo? Per quale motivo questa simultanea ansia di democrazia si manifesta proprio ora? A queste due domande, le risposte sono di diversa natura: storica, politica, economica, climatica e sociale. [\(continua\)](#)

Una mostra da vedere

di Piercarlo Racca

Curata e ideata da Renzo Dutto (Centro Studi Santos-Milani), con la collaborazione di Nanni Salio (Centro Studi Sereno Regis) e della Fondazione Vera Nocentini, è stata allestita a Cuneo la mostra *ItaliaEuropa: Lavoro e Pace in 150 anni*. [\(continua\)](#)

Cibo, sovranità, cambiamento, lotta

di Giorgio Barazza

Diritto all'alimentazione, come possiamo contribuire alla lotta alla miseria e al sottosviluppo. Le derrate alimentari tra il marzo del

[\(continua\)](#)

Hermann Scheer, l'energia come questione etica

di Marco Morosini

Il recente incidente nucleare di Fukushima e le sue ripercussioni in tutto il mondo circa il ruolo del nucleare nell'approvvigionamento energetico riportano prepotentemente alla ribalta le teorie di Hermann Scheer, il politico tedesco che più di ogni altro propugnava un'economia solare mondiale. Scheer, che è venuto a mancare nell'ottobre 2010, usava asserire che "chi non ha visioni, non dovrebbe fare politica". In effetti, il suo maestro fu il visionario Willy Brandt e non il pragmatico Helmut Schmidt ("Chi ha visioni deve andare dal medico"). [\(continua\)](#)

LA DECRESCITA SULLE ORME DI TIZIANO TERZANI (Ovvero come svalutare il mito del progresso e l'impero dell'economia sulla nostra vita)1

di Gloria Germani

Le Cattedrali del nostro tempo sono i centri commerciali. Sono le Chiese del credo moderno. I migliori architetti, le più grandi risorse economiche, le maggiori energie lavorative, i più brillanti menti "creative" dei pubblicitari sono convogliate in queste enormi edifici che si innalzano là dove poche anni prima c'erano solo umili campi. Imprigionati nelle nostre macchinette che camminano a petrolio, siamo inesorabilmente sospinti verso queste cattedrali. [\(continua\)](#)

Fukushima ovvero il crollo del paradigma nucleare

di Antoine Fratini

Le disastrose implicazioni del terremoto in Giappone impongono una doverosa riflessione sul rapporto dell'uomo con il mondo. In particolare il tema del nucleare torna prepotentemente alla ribalta a seguito dei danni subiti da alcune centrali giapponesi, tra cui quella di Fukushima, che tengono l'intera umanità con il fiato sospeso. La prima domanda a sorgere spontanea è: riuscirà l'uomo a correggere il proprio atteggiamento spericolato e a migliorare la qualità del suo rapporto con il mondo prima che sia troppo tardi? [\(continua\)](#)

2010 e il 2011 hanno avuto aumenti dal 20% al 113%: zucchero (113%), mais (104%)... Questa situazione ha spinto le popolazioni coinvolte alla rivolta che a loro volta ha scoperchiato situazioni di sfruttamento nascoste. Il problema che si e ci pongono queste rivolte è la riconquista della sovranità alimentare. ([continua](#))

Arti e nonviolenza (a cura della redazione)

Prato, band multietnica a scuola per favorire l'integrazione

E' il progetto 'Multibanda', nato nell'istituto primario 'Le Fonti', molto frequentato da studenti stranieri, tra cui cinesi, pakistani e nigeriani. Iniziativa per prevenire il bullismo e promuovere percorsi di integrazione. ([continua](#))

[Cancellati](#) | [Modifica il tuo profilo](#) | [Invia a un amico/a](#)

Copyright (C) 2011 Centro Studi Sereno Regis
Centro Studi Sereno Regis onlus Via Garibaldi, 13 - I-10122 Torino Tel. +39 011532824 +39 011549005 Fax +39 0115158000 E-mail info@serenoregis.org Web www.serenoregis.org PRIVACY E NOTE LEGALI - Questo messaggio ti arriva o perché sei iscritto alla Newsletter del Centro Studi Sereno Regis o perché abbiamo reperito il tuo indirizzo elettronico direttamente da un messaggio che ci avevi precedentemente inviato o da un messaggio che ha reso pubblico il tuo indirizzo di posta elettronica o perché il tuo indirizzo era già presente nei nostri archivi. Rispettiamo la vigente normativa sulla privacy (L. 675/96 e successive modifiche-integrazioni), quindi, in ottemperanza alla direttiva europea sulle comunicazioni on-line (direttiva 2000/31/CE), se non desideri ricevere ulteriori informazioni e/o se questo messaggio ti ha disturbato, se ti giunge per errore o non desideri riceverne più in futuro, utilizza il comando "unsubscribe".

Centro Studi Sereno Regis
Via Garibaldi 13
Torino, Piemonte 10122

[Add us to your address book](#)

